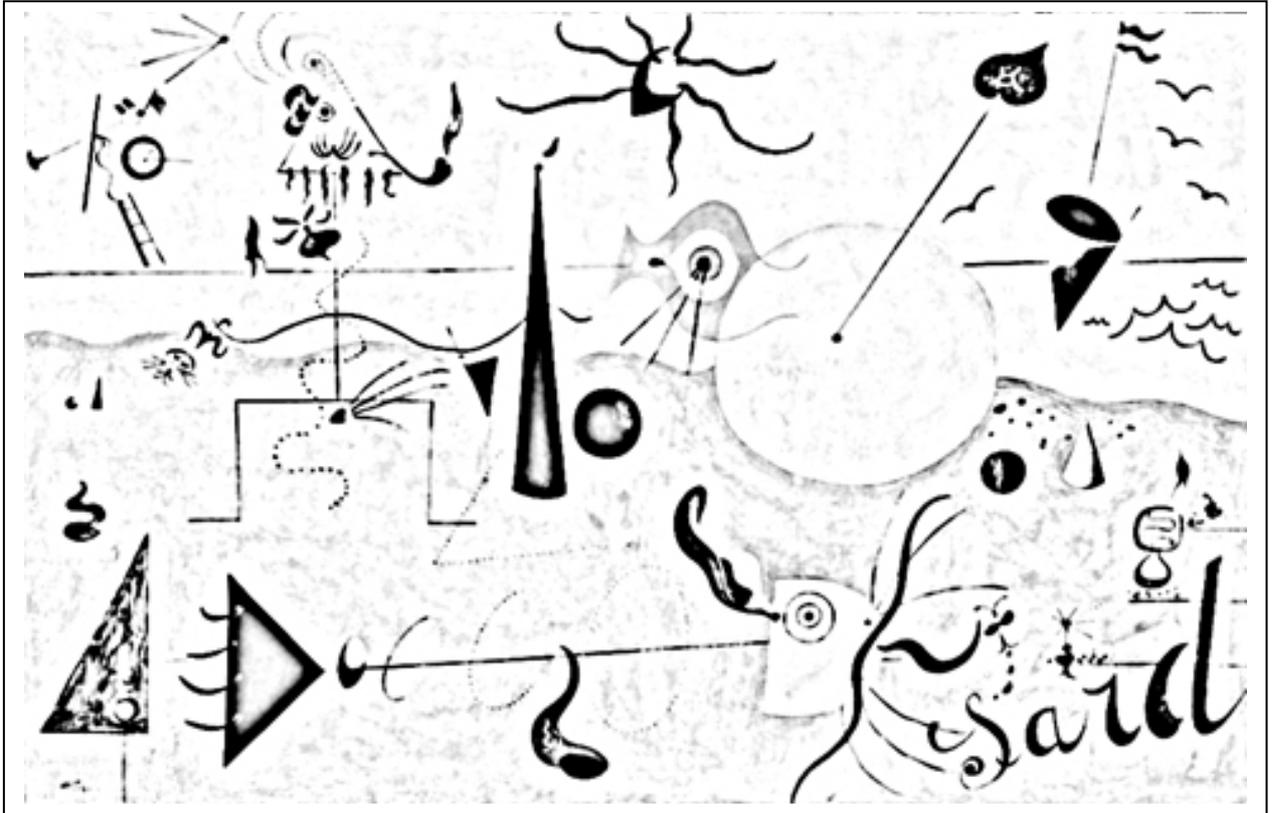


Joan Mirò



Colora il dipinto usando la tua fantasia, descrivilo e dagli un titolo.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Titolo:

.....

JOAN MIRÒ – Paesaggio catalano (o Il cacciatore)

1923-1924



Con quest' opera Mirò inizia a rappresentare la "realtà poetica" della vita entrando così nella corrente surrealista. Egli tende a realizzare il suo desiderio di raggiungere la massima intensità espressiva con mezzi essenziali, con la semplicità delle forme e dei colori. In effetti usa solo forme geometriche, linee e colori puri.

La scena è ambientata nella campagna della Catalogna, una regione autonoma della Spagna.

Nell'ampio spazio interrotto solo da una linea ondulata, si può osservare un grande cerchio beige - è una sezione trasversale del tronco di un albero di carrubo - da cui spunta una foglia e un gigantesco occhio che tutto vede.

Il cacciatore (o contadino), in alto a sinistra, è rappresentato con una pipa e un orecchio. Tiene nella sua mano destra un coniglio appena ucciso e nella sinistra il fucile ancora fumante (le braccia sono rappresentate dalla linea ondulata).

A destra si vedono le onde del mare e i gabbiani. Sotto è rappresentata una sardina con baffi e coda che mangia una mosca, e la scritta in grandi lettere Sard (sardina).

Nel cielo sono dipinti un sole "coleottero"; una bandiera francese e una spagnola, una scala e un'elica rappresentano invece i viaggi che Mirò fa tra la Francia e la Spagna.